Anno VIII. - N. 2671 — Trieste, Giovedì 2 Maggio 1889 - (Edizione del mattino) — Anno VIII. - N. 2671

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO
alle 6 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**; arretrati soldi 3. Amministrazione. Redazione e Tipografia: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a-un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — *Telefono N. 227.*

PROPRIETÀ DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga. Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo“

Boulanger. BERLINO 1. (*n. p.*) La *Coburger Zeitung* reca un articolo proveniente, a quanto pare, da una fonte speciale. L'articolo s'occupa di Boulanger ed è notevole perchè il giornale coburghese è in rapporti con personalità altolocate.

L'articolo dunque dice che Boulanger intella i realisti e i bonapartisti uniti, e che al momento opportuno aspirerà egli stesso al trono di Francia. Boulanger - dice - è l'uomo capace di raggiungere la meta.

La pausa dell'Esposizione ad altro non verrà sfruttata che a raccogliere nuove forze, con le quali poi, tanto più maturo, Boulanger si getterà nella campagna delle elezioni generali.

La gran Mostra. - L'assenza degli ambasciatori. PARIGI 1 (*n. p.*) L'ambasciatore russo Mohrenheim si recherà in congedo ad Aix. Non uscendo egli dalla Francia, le regole diplomatiche impediranno il suo incaricato d' affari di sostituirlo all' inaugurazione della Mostra universale.

Il *XIX Siecle* insinua che mancherà pure l' incaricato d' affari italiano.

L'esposizione sarà pronta veramente solo ai 20 maggio. Ieri fu stabilito definitivamente l'ordine del corteo ufficiale e della visita di Carnot all' esposizione I ministri lo aspetteranno alla porta principale e lo accompagneranno nel giro delle gallerie Probabilmente nello stesso giorno, Carnot visiterà la sezione italiana. Questa però è in ritardo. Più avanzate sono le sezioni degli Stati Uniti, dell In ghilterra e del Belgio.

Ai caduti di Saganeiti. ROMA 1. (*n. p.*) Un decreto dell' 11 aprile accorda la medaglia d' argento al valore agli ufficiali Monacchia Poli, Brero, Viganò e Virgini, caduti a Saganeiti.

Un incidente a Guglielmo. BERLINO 1. (*n. p.*) A quanto annuncia il *Börsen-Courier*, ieri toccò un piccolo accidente ai sovrani reduci dall' inaugurazione della Esposizione contro gl' infortunî. Arrivata la carrozza imperiale in piazza dell' Opera, si vi ad un tratto usci dall' asse una delle ruote. I sovrani dovettero scendere dal loro equipaggio a tiro quattro e proseguire in una carrozza publica fino al castello.

Parlamento italiano. ROMA 1. (*C. B.*) La Camera riprese nel pomeriggio i suoi lavori. Il presidente comunicò che otto deputati hanno chiesto d' interpellare il governo sulle cose d'Africa e due circa il congedo accordato a Menabrea. Crispi risponderà venerdì alle interpellanze sull'Africa e martedì prossimo a quelle sul congedo di Menabrea.

ROMA 1. (*n. p.*) *Camera.* Sono presenti appena uno centinaio di deputati. I ministri presentano vari progetti. Le interpellanze sull'Africa rinviansi a martedì 7, quelle sul congedo di Menabrea si svolgeranno invece venerdì.

ROMA 1. (*n. p.*) La *Riforma* spera che la Camera discuterà anche il progetto sulle opere pie.

Parlando delle questioni d'ordine politico che potranno sollevarsi alla Camera, la *Riforma* dice che il ministero può affrontare serenamente gli attacchi dei moderati, degli intransigenti e dei radicali.

Operai sodisfatti. WITTKOWITZ 1. La domanda dei minatori delle miniere carbonifere Rothschild e Guttmann che venissero loro rimborsate le contribuzioni ai premi del magazzino cooperativo fu dall'amministrazione esaudita. (V. «Ultima Ora» del *Piccolo della sera* di ieri.)

Finanze italiane. ROMA 1. (*n. p.*) Secondo i calcoli dell'*Opinione*, il disavanzo del bilancio 1889-90 ascenderà a 56 milioni e mezzo almeno. Il giornale osserva che bisogna provedervi subito.

L'Italia in Africa. ROMA 1. (*n. p.*) Si afferma che qualora avesse dalla Camera un voto di fiducia, il ministero pense rebbe di far occupare l'Asmara da circa mila irregolari che potrebbero vettovagliarsi all'Asmara stessa. Sarebbe questo il mezzo termine sul quale tutti i ministri si troverebbero d'accordo nel determinare l'azione attuale, salvo di prendere più sicuri provedimenti per la stagione estiva. Su questa base saranno formulate le dichiarazioni che Crispi farà alla Camera.

Hohenzollern in Rumenia. BUCAREST 1. (*C. B.*) Il principe ereditario di Rumenia Ferdinando è qui giunto stamane, accolto nel modo più caldo alla stazione dalla coppia reale. I ministri, il corpo diplomatico e i rappresentanti dei partiti politici ricevettero il principe alla stazione. Le dame dell' aristocrazia presentarongli mazzi di fiori e colmarono di fiori e di corone la carrozza nella quale presero posto i reali e il principe. Questi era visibilmente commosso. Nel cortile del palazzo reale il re presentò al principe gli ufficiali. La folla acclamò i reali e il principe ereditario. Le case sono imbandierate. Stasera si faranno luminarie. I giornali salutano caldamente l' arrivo del principe Ferdinando.

BUCAREST 1. (*C. B.*) Dopo aver salutato il principe ereditario, il re, voltosi al corpo diplomatico, disse: Vi ringrazio, signori, di essere venuti ad accrescere importanza ad un avvenimento già così importante per la dinastia e per la Rumenia.

Il re, il principe ereditario e gli addetti militari assistettero alla sfilata delle truppe. Domattina il principe Ferdinando riceverà il corpo diplomatico.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 1. (*C. B.*). La Tavola dei deputati cominciò a discutere il bilancio. Parlarono contro il bilancio parecchi oratori dell'opposizione. Il deputato Mudrony dell'estrema sinistra avanzò a nome del partito dell' indipendenza una risoluzione che suona: La Tavola dei deputati e dal punto di vista del giure politico e in vista della politica seguita in generale dal governo, respinge il bilancio.

Estrazioni. VIENNA 1. (*C. B.*) Biglietti Credit.

S. 3619 N. 29 vince f. 200.000
» 333 » 5 » » 30,000
» 4125 » 7 » » 15,000

Ulteriori Serie estratte: 136 328 353 872 1861 1872 1922 2001 2657 2854 3289 3300 3323 3449 3542 4061.

VIENNA 1. (*n. p.* dal *Piccolo della sera*) Biglietti Croce Rossa.

S. 11783 N. 20 vince f. 25,000

RECENTISSIME

Il figlio di Rochefort e la sua famiglia. PARIGI 30. Coloro che attribuiscono il suicidio del giovane Rochefort a disordini cerebrali, per motivare questa supposizione narrano i seguenti fatti: Anni addietro Rochefort figlio aveva fatto parte della spedizione Brazzà al Congo e, colto dalla febre di paludi, era stato rimpatriato in deplorevole stato prima che la missione fosse terminata. Aggiungesi che, recentemente, a Buenos-Ayres, venne attaccato da una banda di predoni, che a colpi di bastoni lo ferirono gravemente al capo. Il giovane Rochefort aveva 29 anni. Dotato di energia indomabile, gli ripugnavano le lotte politiche, dalle quali preferiva tenersi lontano; ma era in continue avventure. Fu compagno di Oliviero Pain nella spedizione presso il Mahdi. Più tardi visitò Panama. Aveva fatto il servizio militare in Algeria nel reggimento zuavi; ma per malferma salute lo aveva abbandonato, approfittando della facoltà data ai coloni algerini di permutarlo contro l'impegno di risiedere dieci anni nella colonia, ed erasi recato recentemente a Parigi mercè permesso ottenuto dal ministro della guerra. Assistette alla perquisizione al domicilio del padre e, come si rammenta, disse al commissario il padre essere uscito, quantunque Rochefort fosse fuggito da molti giorni. Accingevasi allora a partire per la Algeria, le sue valige rimasero sotto suggelli. Sembrava felice di tornare in Algeria; ma la settimana scorsa annunciava improvisamente una nuova venuta a Parigi. La famiglia ha ordinato che il corpo venga imbalsamato e recato qui. La signora Dufau, figlia di Rochefort e moglie del pittore Ginevrino, parte per Londra con alcuni fra i principali redattori dell' *Intransigeant*. L' altro figlio di Rochefort, Ottavio, trovasi a Buenos-Ayres. E' ingegnere. Rochefort adorava il defunto. - L' *Intransigeant* annuncia la morte improvisa senza parlare di suicidio. Dei giornali, la *Cocarde*, la *Presse* e la *France* solamente scrivono parole di condoglianza.

Un nuovo Bargossi. OVADA 30. Un impiegato di questo tram, certo signor Giovanni Tortarolo ha scommesso 500 lire che avrebbe percorso a piedi in cinque ore e quaranta minuti il cammino che corre da questa piazza Garibaldi a piazza dell'Annunciata di Genova. Se riesce, poichè nessuno ne dubita, avremo in lui un nuovo Bargossi.

A 101 anni. OVADA 30. E' morta a Garrone certa Geronima Rivara, ch'era nata nell'agosto 1788. Godette sempre perfetta salute e piena lucidità di mente e morì in seguito a un disordine, avendo mangiato troppo al banchetto di nozze di un suo nepote.

Febre gialla. NUOVA YORK 30. La febre gialla è scoppiata a Sanford nella Florida centrale: il governo federale ha preso energici provedimenti: si nutrono gravi timori, i casi epidemici, così tremendi in quella regione, essendo comparsi assai prima che si facessero sentire i caldi insopportabili dell'estate.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Luna nuova — Leva. il sole ore 4.52, tram. 7.02. Oggi: S Atanasio — Domani: Invenz. di S. Croce — Term. C. ore 7 ant. 14.6, 2 pom. 17.5 — Alt. bar. 759.6 - Alta marea 10.30 ant. 9.45 pom. - Bassa marea 4.12 antim. 4.30 pom.

Consiglio di città. Iersera il Consiglio della città si adunò per l' annunciata seduta. Erano presenti 30 consiglieri e presiedeva il podestà Riccardo dottor Bazzoni.

Approvatò il solito verbale, il Consiglio, votando senza discussione su analoghe proposte, deliberò:

Vengono sistemati 4 nuovi posti di maestri assistenti per le prime cinque classi delle scuole popolari di città e a tal uopo sarà diramata una circolare di concorso per due posti di maestri provisori di III categoria e per 2 posti di maestre provisorie della categoria stessa.

E' plavidato l' importo di f. 600 per l' acquisto e la messa in opera delle tendine alle finestre della Scuola di Ferriera

E' accordata la sanatoria al sorpasso di f. 11,519.52 avveratosi nelle spese per combattere la diffusione di malattie contagiose.

Infine approvansi il prospetto degli incassi per gabelle civiche nell' anno 1888 nell' ammontare di f. 18,358.82½, e il prospetto degl' incassi per tasse di macellazione e di visita sanitaria nell' importo di f. 60,846.99.

Dopo di ciò, rimesso ad altra seduta per indisposizione del rispettivo relatore il punto 5 dell'ordine del giorno, il Consiglio si trattenne in seduta riservata.

Seduta riservata.

Approvato, sopra proposta del comitato alla publica istruzione, un voto di protesta contro la designazione dell' inquirente in una procedura incoata dalla i. r. Luogotenenza in confronto ad un maestro comunale, è nominato l'onor. D' Angeli, nella investigazione, quale delegato del Comune.

Il professore supplente Alessandro Morpurgo è nominato professore effettivo presso la civica scuola reale.

Al direttore della civica scuola popolare Edoardo Vicentini è assegnata indennità per lo sloggio dal quartiere che occupa nell'edificio scolastico.

E' respinta la domanda della maestra Antonia Ferluga per condono della interruzione nel servizio comunale.

E' rinnovata per due anni l'affittanza pei quartieri dei cooperatori della chiesa di S. M. Maggiore.

Ad Antonio Furlan, infermiere effettivo al manicomio civico, è assegnata la pensione di mensili f. 32.

A Giovanna Kuess, infermiera del civico nosocomio, è assegnata la provigione giornaliera di soldi 27, e di giornalieri soldi 41 a Domenica Kollenz, assistente ai bagni del civico ospitale.

Il primo di maggio. La pioggia tanto temuta venne... ieri l'altro e, cessata, ieri diede luogo ad uno splendido e magnifico tepor di giornata primaverile.

Causa l' umidiccio di ieri notte, però, e causa i nuvoli di iermattina, diradati più tardi, molte signore *vere* si astennero dal recarsi alla solita passeggiata mattutina al Boschetto ed al Cacciatore; ed al Boschetto specialmente si notava una grande profusione di... *quelle altre* signore, alle quali, in queste occasioni, l' autorità ci sembra farebbe bene a restringere il permesso di circolazione.

Notiamo poi che un cartello molto equivoco, affisso in mezzo ad una trattoria del Boschetto, contribuì a far scappare quelle poche signore e signorine *vere* che erano convenute.

Al Giardino Publico, un' accolta, numerosa ma gentile ed elegante di signore.

La grande folla di gente si rifece però nelle ore pomeridiane della mancata escursione mattutina, e chi presi d' assalto omnibus e tramway, chi a piedi, si recò a respirare un po' di ossigeno puro lungo i viali verdeggianti e odorosi del Boschetto ove sonava una banda - e del Cacciatore, tornando poi, alla sera, a frotte, piene le mani delle amabili acace che inaugurano il maggio lietamente con le loro fronte bianche e rosee, fresche, delicate e fragranti come le giovanette in fiore.

Nelle birrarie e nei caffè all'aperto, ci fu tutta la sera una gaia e festevole animazione.

La publica sicurezza a Trieste. Vorremmo poter essere contraddetti, ma è pur troppo vero che a Trieste in fatto di publica sicurezza non si può dichiararsi pienamente sodisfatti. E' vero che, generalmente parlando, nella nostra città non abbiamo a deplorare spesso certi reati che funestano altre città grandi; crediamo però che di ciò non tutto il merito spetti alla polizia, ma una buona parte ne vada ascritta all' indole onesta della nostra popolazione. Vediamo infatti in altri luoghi, altrettanto del nostro percorsi da pattuglie da agenti di publica sicurezza, accadere delle aggressioni tanto a scopo di vendetta quanto per mire di rapina, e il più delle volte tali aggressioni succedono sotto gli occhi stessi delle guardie. Da noi, invece, se il coltello luccica talvolta, ciò accade in seguito ad un riscaldo momentaneo di testa, ma molto di rado per fredda premeditazione.

E' d'uopo essere - crediamo - per la fiducia che si ha nel carattere mite della nostra popolazione, nel sentimento d' onestà maggiormente sviluppato, che l' autorità di polizia basa la sua linea di condotta in riguardo alla publica sicurezza. Ma se ciò è, dobbiamo ammettere che, seppure un tale giudizio sia lusinghiero per la citta dinanzi triestina, non risponde appieno a quella previdenza cui deve informarsi una autorità la quale sia chiamata a tutelare la sicurezza di un paese; dappoichè la sicurezza delle vite e delle sostanze dei cittadini non dipenda esclusivamente dal carattere generale della popolazione, ma non di rado può essere compromessa per opera di singoli e particolarmente da individui stranei al paese.

Per ciò che riguarda i reati comunissimi, infatti, la polizia di Trieste è sufficientemente oculata; quando trattisi di un ferimento avvenuto in una rissa all'osteria, alla liquoreria o in istrada; quando succeda qualche furto ad opera dei soliti ospiti dei Gesuiti, di Capodistria e Gradisca, notissimi agli agenti di polizia, non v'ha dubio che il più delle volte i rei sono scoperti ed arrestati.

Ma ove si tratti di reati che si stacchino dal comune, sia contro le persone, sia per avidità di lucro, la cosa cambia di aspetto. Noi abbiamo assistito, infatti, da qualche anno a questa parte a dei reati clamorosi gli autori dei quali non furono scoperti dalla polizia, o, se lo furono, la loro scoperta si dovette al mero caso.

Prescindendo dai fatti di sangue, ultimo dei quali potrebbe ricordare il miserando fatto del Grimme, e venendo a parlare dei reati per avidità di lucro, ne potremmo enumerare una quantità che ridussero le ricerche della polizia ad un semplice punto interrogativo. Ne accenneremo soltanto alcuni che ci corrono alla memoria. Parecchi anni addietro in danno di una ditta in via Geppa veniva perpetrato un furto audacissimo: i ladri ne trasportarono addirittura la cassa forte in istrada, la infransero e ne rubarono il contenuto e... rimasero ignoti. Due o tre anni or sono la Banca commerciale triestina scontava una cambiale di 2000 fiorini colle firme di due noti negozianti del paese falsificate. E l'autore di quella truffa rimase ignoto. Due mesi or sono veniva perpetrato l'audace furto in danno del cambiavalute Bolaffio; e qui pareva che la polizia avesse la poderosa sua mano sul collare dei ladri e invece quella mano non strinse neanche un pugno di mosche, perchè di mosche non era la stagione. L'altro giorno poi accadde l'ingente furto alla posta... Riguardo questo sarebbe prematuro il voler apprezzare le indagini che si stanno facendo e pertanto ce ne asterremo.

Perchè non furono scoperti gli autori dei ladronecci succitati e di altri simili? Non diremo certamente perchè i funzionarî ai quali è affidata tale bisogna manchino del dovuto zelo; ma semplicemente perchè questi reati si estolgono dal solito *tran-tran* del furto comune e il cui autore, o si coglie in flagranti, o si scopre per la confidenza di un ladruncolo qualunque, il quale tradisce il compagno per una piccola ricompensa o per golosia di mestiere, od anche per procurarsi una mitigante. Per questi non occorrono nel funzionario di polizia acume straordinario, cultura vasta, pratica della società e tante altre qualità che costituiscono il *detective* modello; bastano solerzia, zelo e - diciamolo pure - abnegazione, tre apprezzabilissime qualità, ma affatto insufficenti per le indagini occorrenti nei reati non ordinarî e specialmente per iscoprire la preparazione dei medesimi e sventarne l'esecuzione.

A Trieste si può dire che tutta la sicurezza publica graviti sulle spalle di un cancellista di polizia, coadiuvato da alcuni ispettori, zelantissimi funzionarî senza dubio e pieni anche di abnegazione, ma che hanno dei difetti capitali per disimpegnare come si richiederebbe le loro funzioni: sono malissimo pagati e troppo conosciuti, non hanno per conseguenza le aderenze che sarebbero necessarie per insinuarsi dove occorrerebbe per fare delle indagini proficue. E' naturale quindi che quando accade un reato che si levi dal comune - se un caso fortuito non lo faccia scoprire - gli autori restino impuniti.

Secondo noi adunque l'ufficio della publica sicurezza avrebbe bisogno di una riforma essenziale nel suo organismo; bisognerebbe cioè che certi funzionarî istruiti e colti non venissero adoperati soltanto tra le pareti del loro ufficio per ricevere i rapporti degli individui a loro sottoposti, ma si facessero lavorare altrimenti. E forse non sarebbe inopportuno d' introdurre anche i *detectives* sul sistema inglese.

Stipendi per artisti d'ingegno. Il ministero del culto e dell'istruzione austriaco, allo scopo di utilizzare il credito destinato per stipendii in favori di artisti d'ingegno che si dedicano alla musica, alla poesia e alle arti figurative, privi dei mezzi necessari al loro perfezionamento, apre un concorso, per il quale si puó insinuarsi fino al 31 maggio corrente. Le relati ve istanze, per Trieste, vanno prodotte ralla Luogotenenza.

Giubileo commerciale. Il barone Giuseppe de Morpurgo compiva ieri 60 anni d' attività della sua vita commerciale. Al 1.o maggio del 1829 egli principiava la sua carriera modestamente, quale praticante presso la casa bancaria Parente e Luzzatto, della quale in progresso di tempo divenne socio e capo, sotto la ragione Morpurgo e Parente, casa che ora occupa un posto tra i primi nel mondo bancario.

All' integerrimo uomo d' affari, che fu

RAGAZZE POVERE

Romanzo berlinese di Paolo Lindau - Traduzione di Benedetto Cirmeni. Proibita la riproduzione.

23

...tremò dallo spavento, udendo sonare. Chi poteva mai essere? Regina aveva sicuramente la sua chiave e l'opera certo non era ancora finita. Si avanzò nel corridoio e domandò:

— Chi è?

— Son io - rispose il conte Pagger. - La prego, apra.

Udita la voce di Margherita, Bruno provò una grande consolazione accompagnata da gioia. Margherita gli aprì. Sul volto di lei si leggeva chiarissimamente la immensa sorpresa per questo ritorno inaspettato. Ella era molto imbarazzata e confusa di doversi mostrare al conte così come si trovava.

Ma una vergogna ancora più profonda erasi impadronita di Bruno.

Egli si faceva i più aspri rimproveri per il sospetto oltraggioso che gli era sorto. Per giustificare la sua visita, addusse, balbettando, il primo pretesto che gli venne in mente: si era avveduto che gli mancava il portafogli e non sapeva se l'avesse lasciato lì o a casa. Margherita naturalmente non aveva trovato nulla, ma prese subito il lume e si mise a cercare attentamente nella camera.

Vedendola andare attorno curvata col lume in mano, fu colto all'improviso da una profonda commozione e da una stranissima tenerezza.

— Lasci andare, cara fanciulla, - disse in tuono cordiale. - Lo troverò. Lasci andare!

E posò sul tavolino il lume che aveva preso dalla mano di Margherita. Stese tutte e due le mani alla ragazza imbarazzata e la guardò con occhi appassionati. Margherita chinò un poco il capo ed arrossendo abbassò gli occhi al suolo. Il cuore di lei batteva forte. Egli le strinse ambedue le mani e disse:

— E' una buona ragazza, lei! Col pensiero le ho fatto un grave torto. Mi perdoni! Ella è davvero una ottima ragazza.

L'abbracciò, stringendosela al petto, la ragazza tremante non oppose resistenza. Egli la contemplò sorridendo e la baciò nella bocca.

Margherita rabbrividì e lo guardò con indicibile tristezza. Si sciolse dall'abbraccio e fece un passo indietro.

— Che cosa vuole da me, signor conte? - disse sottovoce. - Che cosa vuole, adesso, qui? La prego, mi lasci! Veda, io la venero dal più profondo dell'anima mia, più di quanto ella possa immaginarsi. Ella è molto più saggio di me!

E questo glielo dico subito: se lo vuole assolutamente, potrà rendermi infelice. Poichè io posso divenire veramente infelice per causa sua. Io non sono di quelle che superano l'onta. Ed io non conosco onta più grande di questa, se ella mi tratta come un'altra qualsiasi, come la prima venuta. Io non mi vendo. Se io oggi divenissi la sua amante sarebbe precisamente perchè le voglio bene, perchè la venero; all'abbandono che, necessariamente, seguirebbe, alla vergogna, al disonore, giuro che non potrei sopravvivere se riuscisse ad ottenere da me ciò che v...

Margherita non aveva fatto appello indarno alla cavalleria di Bruno. Le parole della ragazza la quale aveva confessato schiettamente di non essere in grado di potersi difendere, avevano prodotto in lui una profonda impressione. Gli parve abominevole e miserabile voler pretendere il più infame prezzo da usuraio per le gentilezze che aveva potuto usare a Margherita senza il minimo sacrificio.

— Ha ragione, Margherita, disse seriamente. - Perdoni! - E tornò a ripetere collo stesso tuono affettuoso di prima: - Lei è una ragazza buona, onesta e può sempre contare su me. Le porse la mano. - Ed ora voglio baciarla. E restiamo come siamo stati sempre - disse un poco allegramente. - Buona notte, Margherita.

Margherita senza aprir bocca, gli aveva fatto un cenno col capo e nemmeno lo aveva accompagnato. Nella sua profonda commozione aveva perfino trascurato di usare al conte le gentilezze d' uso.

Appena egli chiuse l' uscio dietro di sè, Margherita si lasciò cadere sulla sedia più vicina, si coprì gli occhi con tutte e due le mani e pianse, singhiozzò e tremò violentemente.

L'augurio della buona notte fatto da Bruno non fu esaudito. Margherita non chiuse occhio. Pensava sempre al conte, sentiva sempre la pressione del petto di lui sul suo ed il bacio di lui sulle sue labra e ne era felice e profondamente afflitta ad un tempo.

Aveva smorzato il lume da un gran pezzo, ma le lagrime scorrevano ancora sulle sue gote. Ella mordeva fortemente il guanciale per non disturbare coi suoi singhiozzi la vicina, che ella aveva udito tornare a casa all'ora solita.

Da quel momento era certo passata una altra ora, forse anche più, e Margherita non poteva ancora prender sonno.

(Continua)

ed è sempre filantropo dei migliori, e di quelli veri, che fanno la carità per la carità, non per ostentazione, le nostre congratulazioni ed il voto sincero che sia conservato ancora per lunghi anni all' affetto dei suoi e dei concittadini.

Gara di scherma. Come fu già annunciato questa sera all' *Unione Ginnastica* ha luogo un'academia di scherma per tiratori di spada e di sciabola.

Nomina. Al capo dell'i. r. ufficio di garanzia in Trieste ed assaggiatore superiore sig. Antonio Hanke, venne conferito il titolo e il carattere di consigliere montanistico.

Fiori d'arancio. La gentilissima ed elegantissima signorina Bianca Fontana si è unita in matrimonio, ierilaltro, col sig. Ugo dott. Caffi. Mille voti di felicità agli sposi.

Rosenthal è morto. Vi ricordate di quel vecchio professor Rosenthal che anni sono, nella sala della Minerva, aveva dato un saggio di un sistema di lingua universale numerica di sua invenzione? Il povero professore era in tutta buona fede convinto della bontà indiscutibile del suo metodo e aveva percorse tutte le città principali d'Italia, sciupando ogni possibile risorsa per far propaganda del suo cifrario, tendente ad universalizzare un suo particolare linguaggio scritto che da lui si chiamava appunto: la *rosentalografia*.

La sua era una delle tante utopie che si sono tentate in questo genere di studi, e allora aveva offerto, specie a Roma, largo campo alle satire dei giornali. Ad ogni modo era un *convinto* e, povero professore, portò la sua convinzione nella tomba.

Il prof. Rosenthal è morto ierilaltro allo spedale di Milano all'età di 75 anni, in miserrime condizioni.

La sua vita era stata tutto un romanzo. Nacque a Cracovia nel 1813 da famiglia israelita. Suo padre era un uomo dotto, professore di liceo.

A quindici anni il Rosenthal abbandonava la sua Cracovia in cerca di fortuna. Partiva solo, a piedi, con un piccolo fardello di roba e poco più di uno scudo in tasca. Il racconto di questa sua prima peregrinazione, fatto da lui con uno stile immaginoso, aveva il sapore di quelle vite romanzesche, che vanno facendosi sempre più rare nella prosa dei nostri tempi.

In una delle tante sue tappe s' incontrò nel reggimento italiano arciduca Rainieri: la divisa colpì la sua vivace fantasia di giovinetto. Giunse finalmente a Budapest: aveva protezioni ed appoggi, ma gli stava sempre nella fantasia il reggimento arciduca Rainieri. Quel reggimento eccolo a Budapest: egli lo rivede, sente la nota fanfara - non può resistere alla tentazione - si ingaggia.

Nelle sue memorie d'infanzia era vivo uno strano ricordo. Seguiva un giorno colla famiglia il convoglio funebre d'un israelita; il convoglio passa vicino ad una Sinagoga - quand'ecco da una finestra di questa spuntare la testa di un cappuccino. Egli richiama l'attenzione dei vicini: nessuno riesce a discernere quella testa - ma essa, pel giovinetto, è sempre là alla finestra che accenna. Quella strana allucinazione, che più tardi egli credette un miracolo, ebbe, nella vita del Rosenthal, le sue conseguenze. Egli raccontava le continue persecuzioni a cui lo sottoponevano i suoi compagni d'arme, perchè ebreo. Un giorno che se ne lagnava, gli fu detto: »Perchè non ti fai cristiano?« Quel giorno rivide nella fantasia la testa del cappuccino, che accennava.

Alcuni anni dopo veniva battezzato: ebbe a padrino il maresciallo Dahlen. — Qui un nuovo elemento venne a intrecciarsi nella strana psicologia di quell'uomo: il *misticismo*. Fu un cattolico fervente; passava lunghe ore della notte in preghiere; il trionfo delle sue invenzioni era la meta di una missione providenziale, alla quale credeva colla fede di un apostolo Ma perseguitato prima come ebreo, lo fu più tardi come bigotto.

A Trieste, il Rosenthal era conosciutissimo. Lungo, magro, calvo, con due occhi vivissimi, con una certa eleganza che appariva anche sotto gli abiti logori, lo si vedeva correre, saltellando, col suo scartafaccio sotto il braccio. A tratti si fermava, levava di tasca un foglietto, un *lapis* e notava. Era una frase di uso comune, un indirizzo, qualche cosa che gli poteva riuscire utile più tardi. Di liste, d' indirizzi, di note volanti, di giornali segnati in margine ne aveva a nugoli, sparsi in tutti gli angoli della stanza, sopra e sotto il letto, fra gli abiti, e tratto tratto dava a riordinarli, a numerizzarli; la *numerizzazione* - ecco l'anima della sua esistenza.

Dopo la lettura del suo sistema rosentalografo si stabilì per parecchi mesi nella nostra città. In un modesto quartierino di Piazza del Ponterosso, tenne un corso serale di *rosentalografia*, ed ebbe anche la velleità di farsi publicista... a modo suo, s' intende; publicó un *Giornale delle lingue straniere*, nel quale il titolo era scritto in otto lingue, il testo del foglio in tre o quattro.

Ma tutti i suoi scarsi guadagni gli andavano consumati in carta, circolari, sopracoperte e francobolli. Scriveva a tutti, costantemente, pazientemente: a re, a principi, a ministri, a cardinali, a scienziati. Il più delle volte rimaneva senza risposta, ma egli non si avviliva per questo. Nella occasione delle nozze del principe Amedeo, si offrí di festeggiarle stampando la pietra fondamentale della *Rosentalografia* in 300 lingue.

Ebbe una risposta evasiva. Ma a qualcuno che lo consigliava di abbandonare la sua idea rispondeva: »Meglio così; per la mia impresa ho bisogno di essere appoggiato da tutte le nazioni; se il principe Amedeo mi avesse sostenuto, potevo inimicarmi la Spagna.«

Strascico dei fatti di Barcola. In coda ai fatti già narrati, successi a Barcola domenica scorsa, ieri, uno di quei provocatori, non sapendo come sfogare il suo malumore, si diede a stracciare i manifesti che annunziavano l'apertura del Bagno *Excelsior*. Ma fu colto sul fatto e verrà proceduto in suo confronto.

Politeama Rossetti. Il publico infantile, benchè non molto numeroso, animò con i suoi frequenti applausi e le risate argentine lo spettacolo del pomeriggio. Specialmente applauditi furono la famiglia Massanè-Hadwin, i buffi piccini e gli elefanti.

In Pretura. - Per gelosia. Certa Amalia G., la sera del 25 febraio scorso, venne a diverbio con certa Maria D. Il movente del diverbio fu la gelosia, poichè l'Amalia G. s'era fitta in capo che la Maria le facesse giù il marito. Nel calore della contesa ella si lasciò scappare di bocca una frase molto pungente. La Maria D. convive con un uomo col quale ella ha 4 figli. Ora quest'ultimo, saputo il motivo dell'alterco e la diretta incolpazione scagliata dall'Amalia alla sua donna, disse a costei: *Aut, aut!* O tu le fai la denuncia e la fai condannare siccome bugiarda, o fai fagotto e te ne vai da casa mia.

Fu perciò che la Maria T. sporse denuncia contro l'Amalia D. per offesa all'onore e ieri ella comparve alla Pretura accompagnata dai suoi bravi testimoni. L'accusata, al contrario, non fece atto di presenza.

Il giudice chiese alla querelante se fosse disposta a perdonare; ed ella rispose che sarebbe dispostissima, ma che aveva bisogno di giustificarsi verso il proprio uomo e quindi doveva insistere nell'accusa.

Essendo provato il fatto esposto nella denuncia per il deposto dei testimoni il giudice condannò l'Amalia G. a tre giorni d'arresto.

Il fatto di casa Stratti. Quella governante di un console, abitante in via del Lazzaretto vecchio N. 13, della quale abbiamo annunciato l'arresto, siccome sospetta di essere l' autrice del tentato infanticidio sulle scale della casa Stratti, come abbiamo annunciato nel *Piccolo della sera* di ieri, in seguito alla perizia medica giudiziale praticata su lei dai dottori Zampari e Pulgher, fu rimessa tosto in libertà dal giudice inquirente, essendosi riconosciuta la perfetta sua innocenza.

Bollettino della mortalità. — Dalla domenica 21 aprile a tutto sabato 27 aprile. — Numero dei morti maschi 43, femine 45, totale 88. — Età dei morti: 0—1 anni 25, 1—5 anni 5—20 anni 11, 20—30 anni 5, 30—40 anni 2, 40—60 anni 17, 60—80 anni 11.

Cause dei decessi: difterite e tifo 1, pertosse 1, febre tifoidea 1, tisi polmonare 19, pleuro pneumonite e bronchite 15, enterite 2, apoplessia 2, altre malattie 46, per suicidio 1.

Settimana corrispondente nel 1888 morti 89=29.65 per ogni 1000 abitanti.

Contrabbandiere malconcio. Ierinotte veniva accompagnato all'ospedale certo Giacomo Iaicich, d' anni, contrabbandiere, abitante in via dell' Olmo N. 12, per farsi medicare alle gravi contusioni alla schiena ed una frattura al braccio destro. A quanto il ferito asserì, mentre egli transitava la strada che conduce al Cacciatore, portando seco del caffè e dello zucchero di contrabbando venne a colluttazione con due guardie di finanza, le quali, sempre secondo ciò che raccontò lui, lo avrebbero maltrattato col calcio e con la canna del fucile. - Il contrabbandiere fu medicato dal dr Marcus, il quale estese anche un certificato di lesione corporale. Il ferito venne accolto nel quarto ripartimento.

Un borsaiuolo ed una signora intrepida. Ieri nel pomeriggio mentre una signora passava per l'Acquedotto, un borsaiuolo le strappò l' orologio d' oro e filò via. La signora non si perdette di spirito, ma seguì il mariuolo e, vistolo entrare in un' osteria di via Gaza entrò anche lei, lo affrontò bravamente e lo obbligò a restituirle l' oggetto rubato e, non contenta di ciò, lo afferrò pel braccio, lo tirò fuori dell' osteria e lo costrinse a seguirla fino in via dei Bachi ove lo consegnò ad una guardia.

Brava, per Bacco!

Due amanti dei cani. Per illecita ingerenza nell' operato del canicida vennero tratti ieri agli arresti un agente di manifatture ed un lattivendolo.

Aggressione. Alla Gramula, ierinotte, verso le due, certo Antonio B., marinaio al servizio del Lloyd venne assalito da quattro individui, che lo percossero per bene e si diedero poscia alla fuga. Del fatto venne resa edotta l' autorità di publica sicurezza.

Evaso dagli arresti. Martedì scorso certo Giuseppe Jer d' anni 24, giornaliero, riusciva ad evadere dagli arresti giudiziali di Rudolfswerth ove trovavasi detenuto.

Disgrazia durante il lavoro. A Servola, il giornaliere Ermenegildo Sborsil, d'anni 19, durante il lavoro all' impresa Ceconi, venne pigliato fra due vagoni di materiale e uscì con due costole fratturate; dovette perciò, ricorrere alle cure dell'ospedale, ove, medicato dal dott. Gusina, venne accolto poscia nel quarto ripartimento.

Arresto di un ladro. Venne arrestato ieri il lavorante fornaio Pietro S.. d'anni 18, da Sesana, perchè ricercato per furto dalla autorità comunale di Temnica.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Riso e piselli s. 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con patate s. 10, Ragout con polenta s. 10, Trippe con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 1/2 pom.) Subbiotti genovesi al sugo soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Frittura con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1359.

Lotto. Estrazione del 1.o maggio.
Bruna 57 28 41 70 17

Ogni giorno una. Crapotti ha delle velleità d'uomo bene informato. Ieri al caffè egli raccontava che la più grande meraviglia dell' Esposizione universale di Parigi sarà questa:

Una macchinetta americana: da una parte ci si mettono gli stracci e da quell'altra esce fuori la carta da lettere bell' e scritta!

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. Circo Amato. (Ore 8) Brillante spettacolo.

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Vienna 1. ore 8 pomerid. Fuori Borsa Credit 300.62, Staatsbahn —.— Ungh. oro 102.80.

Francoforte 1. Credit 257.37, Staatsbahn 210.87 Lombarde 88 1/2 Ferma.

BORSA DI TRIESTE del 30 Aprile. Berlino fermo, Vienna corsi privati 300 1/2 e 102.80. Da Parigi 97.65, chiusa reazione 97.35, francese ferma malgrado 30 cnt. riporto e qui, prezzi nominali 95.70-90.80.

LISTINO. Napoleoni 9.44 a 9.46 Zecchini 5.55 a 5.57. Lire sterline 11.89 a 11.92, Lire turche 10.72 a 10.74. Londra 119— a 119.40 Francia 47.10 47.30 Italia 47.— a 47.20 Banconote italiane 47.10 a 47.25 Banconote germaniche 58.15 a 58.25 Rendita austriaca in carta 85.60 a 85.85 Rendita ungherese in oro 4 0/0 102.75 a 103.— detta in carta 5 0/0 97.— a 97.25 Credit 299.— a 300.50 Greci 5 0/0 fr. 464 a 465. Rendita italiana 95 7/8 a 96. Croce rossa italiana 18.50 a 18.70 Lotti turchi 30. a 30.50, Ipotecari ungheresi 114.— a 114.50.

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk, Editore e redattore responsabile A. Rocco

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercansi armi antiche moderne, Via Cavana, tettoia di ferro (48)

Si cerca una cantante o corista tedesca per una compagnia di canto. Indirizzo al «Piccolo» (43)

Forestiero che parte, raccomanda la sua camera ammobiliata in via Nuova. Indirizzo «Piccolo» (38)

Macchinista cerca occupazione. Rivolgersi Agenzia Barriera 11 (17)

Abile sarta con taglio francese assume lavoro tanto a giornata come pure a casa propria modico prezzo. Indirizzo al «Piccolo« (36)

Per ripetizione in lingua tedesca a scolaro di terza classe ricercasi verso modico compenso studente idoneo Rivolgersi al «Piccolo» (35)

Agente pratico in commestibili il quale sia bene avviato, viene ricercato verso provvigione. Indirizzo al «Piccolo» (4)

Abile sarta assume qualsiasi lavoro, Indirizzo «Piccolo» (1173)

Un giovane cerca collocamento in un negozio manifatture come facchino e riscuotitore. Via Farneto 11. Pietro Duli (44)

Stabilimento Bagni, via Gelsi 10. Si ricerca un ragazzo per basso servizio. (26)

130 fiorini ricercansi verso cambiale di 150 fiorini restituibili in dieci mesi. Indirizzo si prega di deporre poste restante «Sicurezza» (40)

Affittasi prontamente un quartiere fino 24 agosto di 5 stanze, terrazza, cucina e grande dispensa in via Squero Nuovo N. 8, I. piano. Prezzo f. 50. Rivolgersi via Squero nuovo 7, terzo piano. (45)

D'affittare in campagna elevata di Scorcola un quartiere di 5 o 7 camere con cucina. Insinuarsi presso Giov. Mazzalors. (46)

D'affittare due quartieri piazza della Valle N. 1, terzo piano, 6 stanze, cucina, quarto piano: 7 stanze, cucina. Insinuarsi dal portinaio. (40)

Affittasi in Saint Polai, 10 minuti dalla Stazione Nabresina, magnifica palazzina, primo piano soffitta, cantina, vasta corte con cisterna. Indirizzo al «Piccolo» (3)

Affittasi pella stagione, in campagna, in amena posizione, quartiere 5 stanze ammobiliate e cucina Comodità vettura e telefono. Indirizzo «Piccolo» (1162)

D'affittare ad uso scrittoio, pel 24 Agosto p. v. in via Carintia N. 19, piano secondo, una o due stanze con ingresso libero. Insinuarsi nella stessa casa, piano terzo, porta N. 9. (826)

Affitterebbesi stanza vuota a signora o signorina preferirebbesi maestra. Indirizzo «Piccolo» (6)

In campagna d'affittare una bellissima casa, 10 locali e giardino, stupenda vista sul mare. Indirizzo «Piccolo» (42)

Una villa d'affittarsi, 30 minuti da Gorizia, 6 stanze, assai grandi, 4 più piccole, tutte completamente ammobigliate (con piano), due stanze per servitù, cucina, eventualmente anche stalla ecc.; giardino con grandi alberi; latte, verdura e frutti in casa Prezzo per 5 mesi di estate fiorini 680. Questa villa con fondi è anche da vendere. Indirizzarsi all'amministrazione del «Piccolo» sub N. C. 30. (1168)

Villa con stalla, rimessa o quartiere con giardino affittasi anche prontamente. Indirizzo al «Piccolo» (16)

Signore civile condizione, desidera alloggio-costo presso rispettabile famiglia, possibilmente posizione centrale. Indirizzo ferma posta «Alfredo» (28)

Da vendere tavoli, scanni, sedie, fanali da Giardino, ecc. uso osteria Indirizzo al »Piccolo« (21)

PAOLA SEGRÈ
d' anni 19,

spirò stamane alle ore 9, rapita ai suoi cari da fiero morbo.

I desolati genitori ***Moisè*** e ***Erminia***, le sorelle *Ann...* ***Emma***, il fratello ***Arrigo*** ed il cognato ***Jacques Ne...mann***, ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Cimi...

TRIESTE li 1. Maggio 1889.

Affittasi prontamente quartiere piccolo. Indirizzo all'amministrazione. (41)

Per la stagione estiva d'affittare in Graz 2 belle camere e cucina ammobiliate, occorrendo anche pianoforte. Vicino al parco. Dirigersi al signor Pferschg Normalschulgasse N. 5, Hochparterre. Gratz (33)

Motivo partenza vendesi Caffè posizione centrica Buonissime condizioni Indirizzo «Piccolo» (49)

Fu smarrito martedì dopopranzo percorrendo dalla Piazza S. Giacomo alla via Carintia un remontoir d' oro con cifre turche, smalto verde con una stella in brillanti. Trattandosi di cara memoria, l' onesto trovatore che lo porterà al «Piccolo» riceverà generosa mancia. (32)

Quella persona che sabbato comperò nel negozio Bartoli merce per Pola, riporti ombrello scambiato (37)

Venezia. Aggradite affettuosi saluti da colei che v'ama tanto. Spero non mancherete domani alla una desiderando ardentemente rivedervi. Vienna. (39)

La Fortuna 3 soldi contiene Credit Mobiliare, Croce Austriaca, Croce Italiana, 1860, Egiziano 3 0/0 presso Cambio Valute Tergesteo Giuseppe Bolaffio.

Utile a tutti. State preparando un componimento, una relazione, un rapporto, un processo verbale, uno scritto qualunque? Volete meglio adornarlo? cambiar vocaboli, esprimervi con maggiore chiarezza? Procuratevi la »Raccolta dei Sinonimi della lingua italiana« che comprende circa 12.000 vocaboli. Vendesi nella libreria Carlo Bernardini in via S. Sebastiano 5 al prezzo di soldi 75. (50)

China al Marsala, ottimo ricostituente, rinforza lo stomaco, favorisce la digestione. Farmacia Rovis. (1156)

Calli sradicati in breve tempo col callifugo. Farmacia Rovis. (1156)

Domandate sempre Aqua di Catrame Rondolini, Soldi 60 bottiglia grande. (1035)

Creolin Pearson, usato negli ospedali ed altri stabilimenti. (1078)

AL
„S. NICOLÒ"
DI *E. D. RICHETTI*
N. 26 - Via S. Antonio - N. 26.

Per Ragazzi e Bambini:
Bastoncini - Fruste - Palle di gomma - Rete per farfalle - Astucci per botanica Attrezzi per ginnastica - Giuochi per campagna ecc, - Cerchi - Carriole - Carri Anaffiatoi - Giuochi - Croquet ecc.

CHI
lascierà passare la prima estrazione del Nuovo Boden Credit senza comperare una promessa dal cambio Valute al Tergesteo Giuseppe Bolaffio?
a F. 1.50 - 5 maggio - f. 50.000

Maglie d'estate a soldi 50.
Maglie uso seta a soldi 80
Maglie uso Jäger, leggère a soldi 80.
Camicie bianche di madapolam, fior. 1, 1.20, 1.50.
Camicie sopraffine fior. 1.80.
Tagli di **Calzoni** di stoffa. flor. 1.80, 2.10, 2.80.
Calzoni pronti fior. 2, 2.50, 3.
Tutti generi d'occasione
Soltanto nel
Negozio Generi di partite
G. IESS
N. 2 — Via Barriera vecchia — N. 2

Restaurant AL CERVO
All'Acquedotto
QUANTO PRI...
Rappresentazione della
Troupe Internazi...

Apertura Bazar Mobili Corso N. 8, I p... zio del signor Wünsch.

Bazar Mobili venderà mobili ogni sorte, prezzi ...

Mobili. Ogni persona, famiglia di qualunque mobilia ... come fino in straordinario ... dità, eleganza, buon prezzo, ... troverà una grandissima ... questo non farsi a meno di ... Mobili.

Bazar Mobili. Non fare alcun ... di visitare il Bazar Mobili

Prezzi incredibili e fissi ... Mobili.

Bazar Mobili sarà fornito di ... poter arredare qualunque ... partamento

Vendita. Quegli che intendessero ... Mobili d'occasione ... vate, onde trovare buoni acquirenti ... cun interesso rivolgersi Bazar ...

Bazar Mobili. Quegli che volessero ... stare Mobili d'occasione ... private, onde trovare l'acquisto ... resse rivolgersi Bazar Mobili.

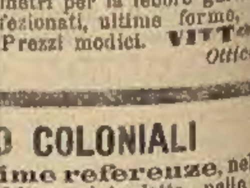
Tappezzieri falegnami abili ... lavori nuovi ... per qualunque riparazione, ... spettabile Publico, rivolgersi Bazar ...

Bazar Mobili. Apertura ... Corso N. 8, vicino ... Wünsch.

Restaurant „AL BOSCO"
OGGI
e così ogni giovedì, domenica ...
Concer...
sostenuto dalla Banda Mi...
BIRRA ECCELLENTE — CUCINA ...
L. K...

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi ...
ESSENZA DIVINA
Deposito da **B. Saraval**, ...
tro la loggia Magistrale ...
Guardarsi dalle mistificazioni. ...
Genuine quelle portanti il nome ...

STOFFE DI BRÜ...
per un elegante
vestito primaverile od ...
in **tagli** da metri 3.10, ...
viennesi, per ogni taglio ...
f. 4.80 la ...
f. 6.— di più ...
f. 7.75 di finissima ...
f. 10.50 la sopra finissima ...
vera lana di pecora
come pure stoffe per soprabiti ... lana introcciati colla seta, ... state, stoffe per livree, stoffe ... a lavarsi, fino o finissimo ... vestiti da salon ecc. ecc., ... valsa dell'importo la fabbrica ... panni ben conosciuta per ...
SIEGEL - IMHO...
a Brünn.
Dichiarazione. Ogni taglio ... metri 3.10 e largo 130 centimetri ... del tutto sufficente per un completo ... da uomo. Si fornisce anche ... mero di metri richiesto. Si garantisce ... merce fornita è eguale al campione ...
Campioni gratis e franco

Occhiali ed ...

con lenti ... tro i raggi ... per miopi ... speciali per ... zione della ... metri per la febbre garantiti. ... fezionati, ultime forme, riparazioni ... Prezzi modici. VITTORIO ...
Ottico, via ...

PER IL RAMO COLONIALI
Un **praticissimo** agente, con **ottime referenze**, nel ramo coloniali ... per **tutta** la Russia Meridionale e Odessa, introdotto nelle migliori **case**, desidera avere la rappresentanza di una **rinomata casa** **Trieste**, per la Russia Meridionale e per Odessa. Informazioni da S. Dorè, Corso 2, rappresentante della ditta M. Neu...

NOTIFICAZIONE.
Nell'i. r bosco erariale ***PANOVIC*** sono vendibili ca. 30... m. cub. ***Legna di Rovere*** in parte giá tagliate, tanto in tronchi intieri che in taglie. Gli aspiranti all'acquisto sono invitati di rivolgersi sia a voce che in iscritto al sottofirmato ufficio

Dall' i. r. Amministrazione forestale e demaniale
Gorizia li 26 Aprile 1889.
ZHUBER.